

Dislessia Amica: iscrizioni aperte per tutte le scuole

Da oggi, tutti gli Istituti Scolastici, statali e non statali, potranno registrarsi sulla piattaforma "Dislessia Amica" per aderire al progetto formativo di e-learning, volto a rendere la scuola italiana effettivamente inclusiva per gli alunni con **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)**.

Il form di registrazione è disponibile a questo link:

<http://www.dislessiaamica.com/it/registratori>

L'iniziativa, parte integrante del progetto nazionale Dislessia Amica, è stata fortemente voluta dall'Associazione Italiana Dislessia e da **Fondazione TIM**, d'intesa con il **MIUR**.

Il progetto è rivolto alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo e secondo grado. Il percorso, che avrà una durata di **40 ore**, si articola in **4 moduli**:

- Competenze organizzative e gestionali della Scuola;
- Competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP;
- Competenze metodologiche e didattiche;
- Competenze valutative

Ogni modulo avrà una **durata di 10 ore**, così articolate:

- **7 ore** di formazione con studio individuale dei materiali proposti (indicazioni operative, approfondimenti);
- **2 ore** di **videolezione**;
- **1 ora** per la verifica mediante un questionario a risposte chiuse.

A conclusione di ogni singolo modulo i docenti partecipanti dovranno completare un **test**, il cui superamento consentirà l'accesso alla fase successiva.

Ogni scuola in fase di registrazione potrà scegliere (previo esaurimento posti) il periodo in cui intraprendere il percorso formativo nel corso dell'AS 2016/2017:

- I° TURNO (Ottobre-Dicembre 2016),
- II° TURNO (Gennaio-Marzo 2017),
- III° TURNO (Aprile-Giugno 2017).

Per accedere al percorso formativo, ogni istituzione scolastica deve iscrivere un **numero minimo** di docenti: 15 per gli istituti omnicomprensivi, 15 per istituti comprensivi, 15 per le scuole secondarie di 2° grado, 10 per i circoli didattici, 10 **per le scuole secondarie di 1° grado non afferenti a un istituto comprensivo**, 10 per le scuole primarie non statali (non afferenti a un circolo didattico o istituto comprensivo).

Al termine del corso, i docenti che avranno superato i test previsti nel tempo stabilito, riceveranno **un attestato di partecipazione**, mentre la scuola otterrà la **certificazione di scuola “Dislessia Amica”**, purché il 60% dei docenti che ha iscritto abbiano superato correttamente il corso.

Maggiori informazioni sul progetto e sui requisiti di partecipazione delle scuole sono disponibili a [questo link](#).

Franco Botticelli, Presidente di AID, ha dichiarato: “Il progetto che abbiamo realizzato dopo oltre un anno di ricerca e applicazione sul campo in trenta istituti scolastici, nasce per richiamare l’attenzione della Scuola sui Disturbi Specifici di Apprendimento, che solo in Italia riguardano circa 1.900.000 persone. Con questo percorso di e-learning vogliamo **sensibilizzare e formare a livello nazionale i docenti** perché realizzino una didattica adeguata agli studenti con DSA, nel rispetto della legge 170/2010” – e continua - “Il progetto formativo è totalmente gratuito e ritagliato sulle esigenze del corpo docente che acquisirà metodologie, didattica e operatività per una progettazione scolastica adatta alle caratteristiche e ai bisogni di ciascuna persona”.

Il progetto “Dislessia Amica” è realizzato grazie alla collaborazione con **Fondazione TIM**, espressione dell’impegno sociale del Gruppo Telecom Italia, la cui missione è promuovere la **cultura del cambiamento e dell’innovazione digitale**, favorendo l’integrazione, la comunicazione, la crescita economica e sociale. In particolare, Fondazione TIM è in prima linea sul tema della dislessia fin dal 2009 con un programma pluriennale che ha permesso la realizzazione di protocolli di screening, campus informatici, libri digitali e la diffusione di un approccio più inclusivo nelle scuole.

La tecnologia alla base della piattaforma di e-learning è stata sviluppata e realizzata da LIFE, agenzia di comunicazione integrata e partner AID.

La fase di pre-registrazione delle scuole al progetto ha raccolto, fino ad oggi, l’interesse di oltre 2.300 istituti scolastici in tutta Italia.